

Roccadaspide. Striscia la notizia accende i riflettori sull'ospedale. La soddisfazione del sindaco



Si dice soddisfatto ma non certo stupito il sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio, dopo che l'ospedale è salito agli onori della cronaca - in positivo - per i tempi di prenotazioni delle visite. In verità ha stupito tutti il servizio di Striscia la Notizia, il Tg satirico di Canale 5, realizzato da Luca Abete,

Mercato San Severino, Battipaglia, Eboli e Vallo della Lucania nessuna possibilità di una rapida prenotazione. A Pagani, l'addetta alle prenotazioni ha commentato: "Sembra che lei venga da un mondo irreale". Ad Agropoli, invece, lo staff di Striscia ha scoperto l'assenza di tutto il reparto mentre a

Salerno era possibile effettuare la prenotazione ma solo per esami a pagamento. Si tratta, secondo Auricchio, dell'ennesima conferma della qualità della struttura ospedaliera di Roccadaspide, che fornisce servizi di eccellenza, incidendo poco sui costi della sanità campana.

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dal-cilento-tv-roccadaspide-servizio-di-striscia-la-notizia-video.html>

http://stiletv.it/index.php/news/32827/Ospedale_Roccadaspide_servizio_di_Striscia_la_notizia_Auricchio:_%E2%80%9CE2%80%9D

Piaggine, incontro dei sindaci delle aree interne



A distanza di oltre un anno dalla Costituzione del Comitato per le Aree Interne, i sindaci del 29 comuni del Cilento che ne fanno parte si sono incontrati presso la sede di rappresentanza a

Piaggine, per proseguire la discussione iniziata nel novembre 2014 circa i grandi temi che interessano il territorio. Scopo dell'importante progetto, infatti, quello di individuare le criticità che insistono nei territori coinvolti dal progetto, ossia Valle del Calore, Monti Alburni, Valle dell'Alento e Cilento, per scegliere la strategia più utile per il superamento delle varie criticità. Le priorità, secondo gli amministratori, sono rappresentate dall'offerta dei servizi sociali, scolastici, del trasporto, dalla carenza di infrastrutture: problematiche che accomunano tutte le aree interne del Paese. Si tratta di un grande progetto avviato, nel 2012-2013, dall'allora ministro Barca, il quale, adottando questa strategia, volle dare seguito al disposto dei Regolamenti europei per la programmazione 2014/2020 che richiedono un'attenzione alle sfide territoriali dell'Unione europea. La Regione Campania per perseguire le finalità della strategia, ha voluto individuare questa area del Cilento, in quanto nonostante sia contraddistinta da numerose risorse, è debole su numerosi fronti. Due gli obiettivi su cui anche a Piaggine hanno discusso sindaci e amministratori che fanno parte di questo progetto: invertire la tendenza demografica in atto ed offrire ai giovani

l'opportunità e gli strumenti per decidere di restare nella loro zona.

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dal-cilento-tv-piaggine-incontro-dei-sindaci-delle-aree-interne-video.html>

http://stiletv.it/index.php/news/32712/Piaggine_incontro_dei_sindaci_delle_aree_interne

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=Piaggine-incontro-dei-29-sindaci-delle-aree-interne-per-affrontare-le-criticit-AUDIO

Su www.vocidalcilento.it testata diretta da Annavelia Salerno trovate articoli e approfondimenti sul Cilento Voci dal Cilento TV - trasmissione televisiva in onda su Italia 2 e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf.



Aquara, visita del consigliere regionale Maria Ricchiuti



Alcune problematiche del territorio degli Alburni sono state al centro della visita del consigliere regionale Maria Ricchiuti ad Aquara, dove

l'esponente dell'Udc in seno al consiglio regionale è stata ospite del sindaco Pasquale Brenca, e degli altri membri della sua amministrazione. Al centro dell'incontro le problematiche relative al territorio, alle prese con problemi legati al fiume Calore, che necessita di interventi costanti di manutenzione che gli enti preposti non sempre riescono a garantire, ma anche con problemi di viabilità, con strade ormai ridotte a colabrodo, con interventi sempre minori perché sempre minori sono le disponibilità finanziarie degli enti: a tenere desta l'attenzione degli amministratori degli Alburni anche la recente notizia della probabile revoca del finanziamento per la costruzione della Fondovalle Calore, questione, tuttavia, ancora aperta. Tra le problematiche sottoposte dagli amministratori aquaresi all'attenzione del consigliere Ricchiuti, quella relativa alle preoccupazioni derivanti dall'impossibilità per i comuni che hanno avviato dei progetti nell'ambito dell'accelerazione della spesa, di non riuscire a rispettare la data di conclusione dei lavori, fissata al 31 dicembre. L'onorevole Ricchiuti ha però prospettato una soluzione, ossia una possibile proroga dei termini per la

rendicontazione delle spese al 31 marzo prossimo.

http://stiletv.it/index.php/news/32518/Aquara_visita_del_consigliere_regionale_Maria_Ricchiuti

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dal-cilento-tv-aquara-visita-dellon-ricchiuti-video.html>

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=Accelerazione-della-spesa-le-rassicurazioni-dellonorevole-Ricchiuti-AUDIO

Franco Peduto è il nuovo presidente dell'Ordine Nazionale dei Geologi

È salernitano il nuovo presidente dell'Ordine nazionale dei Geologi. Si tratta di Franco Peduto, di Castel San Lorenzo, che negli ultimi due anni è stato presidente dell'ordine regionale della Campania. Le votazioni hanno preso il via lo scorso 8 ottobre, e si sono concluse lo scorso 24 ottobre con l'elezione al Consiglio Nazionale di Franco Peduto, designato Presidente, e di tutti i



componenti della sua squadra, che resteranno in carica per il quinquennio 2015-2020. Una bella vittoria per il salernitano Peduto, che ha ottenuto 1624 voti. Peduto potrà sfruttare la sua lunga esperienza professionale e le competenze acquisite alla guida dell'ordine regionale della Campania.

A Roccadaspide riunione dei comuni del Cilento Intesa sui rifiuti: l'umido andrà a Laurino

A distanza di pochi giorni dall'incontro presso la sede di rappresentanza a Piaggine, i sindaci dei 29 comuni del Cilento coinvolti nel progetto sulle aree interne predisposto da qualche anno dall'ex ministro per la Coesione sociale Fabrizio Barca si sono ritrovati presso la sede operativa a Roccadaspide, per delineare i punti fondamentali di una bozza di documento da presentare alla Regione Campania in tempi rapidi.

Il progetto avviato nel 2012-2013 è l'occasione per dare seguito al disposto dei Regolamenti europei per la programmazione 2014/2020 che richiedono un'attenzione alle sfide territoriali dell'Unione europea. Secondo i sindaci presenti all'incontro presso l'aula consiliare di Roccadaspide, i problemi delle aree interne possono diventare un'opportunità per il Cilento, un territorio contraddistinto da diverse criticità, quali la viabilità e la carenza di infrastrutture, lo spopolamento dei piccoli centri, la sanità e la scuola. Queste 4 grandi tematiche rappresentano anche i 4 pilastri su cui si basa la strategia disposta dall'Unione Europea per questo territorio. Ai comuni del Cilento, ora, il compito di gettare le basi per un progetto complessivo. Gli amministratori stanno lavorando per evidenziare le criticità e per cercare le soluzioni a lungo termine, ma anche per valorizzare le risorse, a partire dalla valorizzazione dell'agricoltura, dallo sviluppo della banda larga, dalle energie rinnovabili. A

Roccadaspide, quindi, è nato un comitato tecnico che, entro pochi giorni, dovrà preparare una bozza di documento da sottoporre all'attenzione della Regione.

Una prima intesa è stata trovata sui rifiuti, infatti i comuni presenti hanno stabilito di far fronte ai costi per lo smaltimento della frazione umida dei rifiuti utilizzando una struttura quasi ultimata realizzata dall'ente parco a Laurino, come ha spiegato il direttore Angelo De Vita.

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=A-Roccadaspide-una-riunione-dei-comuni-C-lintesa-sullo-smaltimento-dellumido-AUDIO

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dal-cilento-tv-roccadaspide-riunione-delle-aree-interne-video.html>

<http://stiletv.it/index.php/news/32967/Roccadaspide-riunione-dei-comuni-delle-aree-interne-intesa-sullo-smaltimento-dellumido>

Agriturismo Le Dodici Querce



Via Isca - 84049 - Castel
San Lorenzo (SA)
tel. 339.1107387
ledodiciquerce@cilento.it

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica



Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

Beauty & Wellness

CENTRO ESTETICO

di Katia Grippo

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 3033333
Si riceve per appuntamento

Lavoro, a Roccadaspide Martinangelo incontra i forestali della Comunità Montana

"La strada è lunga ma ce la faremo". Lo ha detto Corrado Martinangelo, componente della segreteria del Ministro delle Politiche agricole, incontrando a Roccadaspide presso la sede dell'ente in via Cesine, gli operai idraulico forestali della Comunità Montana Calore Salernitano, che come i colleghi di altri enti montani campani hanno numerose mensilità arretrate, nonostante l'attenzione dimostrata dalla regione Campania, che, qualche settimana fa, ha deciso di finanziare il piano forestazione con ottanta milioni all'anno e non più 60 come in precedenza. Intanto gli operai forestali, pur essendosi fatti contagiare dall'entusiasmo per l'assegnazione di una somma maggiore per la forestazione, sono ancora in una situazione di forte disagio perché avanzano ben 16 mensilità.

"Intanto partiamo da un presupposto - ha detto - viviamo in questo settore un'assenza di politica durata 5 anni, ma, anche con una azione di supporto da parte del Ministero delle Politiche agricole, la giunta regionale ha avuto un primo risultato: il piano di forestazione finanziato per 80 non 60 milioni all'anno. Adesso dobbiamo concludere come Regione come Ministero un accordo quadro nazionale per l'assegnazione delle risorse. Nella prossima giunta regionale si discuteranno norme importanti per la forestazione, e tra queste il fondo di rotazione che può

anticipare i soldi da parte della Regione, mentre si concludono le procedure lunghe si accordo dei pagamenti per i forestali. E infine - prosegue Martinangelo - avremo la legge di riforma, che tra dicembre e gennaio approderà in consiglio regionale. La cosa fondamentale - ha concluso - che è che la giunta De Luca consideri fondamentale la forestazione".

Intanto gli operai forestali, pur essendosi fatti contagiare dall'entusiasmo per l'assegnazione di una somma maggiore per la forestazione, sono ancora in una situazione di forte disagio perché avanzano ben 16 mensilità. "Con la giunta De Luca - commenta l'operaio Rino Nese - confidiamo che si possa sbloccare questa situazione".

Presente all'incontro anche il mondo sindacale. "Siamo in una fase di ricostruzione di un settore che praticamente era stato smantellato dalla vecchia giunta regionale - è stato il commento di Aniello Garone, segretario della Fai Cisl Salerno - ora si tratta di gestire una fase transitoria".

<http://www.vocidalcilento.it/vocidalcilento-tv-roccadaspide-martinangelo-incontra-i-forestali.html>

<http://stiletv.it/index.php/news/326>



01/Roccadaspide_Martinangelo_incontra_i_forestali

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=Forestazione-Corrado-Martinangelo-incontra-i-forestali-a-Roccadaspide-AUDIO

Il comune di Castel San Lorenzo aderisce al Banco Alimentare



Dare un piccolo sostegno alle famiglie in difficoltà, che sono sempre più numerose a causa della crisi che non accenna a diminuire: è questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Castel San Lorenzo, retta da Gennaro Capo, che ha aderito alla proposta dell'associazione Banco Alimentare Campania onlus, per dare una mano a diversi nuclei familiari alle prese con difficoltà economiche

legate al delicato momento storico che tutti stiamo vivendo. L'iniziativa del Banco Alimentare prevede la fornitura gratuita di aiuti alimentari a 40 famiglie che si trovano in condizioni di particolare disagio, permettendo loro di avere un piccolo ma significativo aiuto per affrontare la quotidianità.

In linea con una politica sempre attenta ai bisogni delle fasce deboli, nonostante le problematiche di tipo finanziario che coinvolgono anche gli enti, il comune di Castel San Lorenzo ha aderito con convinzione all'iniziativa, anche per dare continuità al lavoro che è stato posto in essere negli ultimi anni per cercare di individuare i bisogni della comunità, e per cercare di affrontare il disagio, nonostante la scarsità di mezzi a disposizione per farlo.

"Il banco alimentare è un'ottima opportunità di aiuto per le famiglie che vivono una condizione di disagio - commenta l'assessore alle Politiche Sociali, Fiorenzo Valletta - Purtroppo come amministrazione vorremmo fare di più per risolvere i problemi delle famiglie ma come noto anche gli enti locali spesso non hanno le possibilità per fare tutto ciò che si vorrebbe. Quindi siamo soddisfatti di aver aderito all'iniziativa che consente a tante famiglie del nostro paese di avere un aiuto concreto".

A Roccadaspide uno dei 58 Centri Coni d'Italia

Il Palazzetto dello Sport di Roccadaspide sarà uno dei 58 "Centro Coni Orientamento e Avviamento allo Sport" in Italia. L'iniziativa, che nasce in via sperimentale, è stata presentata nei giorni scorsi a Milano, e nasce allo scopo di sperimentare nuove strategie di formazione, pratica, orientamento e avviamento allo sport, e a recuperare il ruolo centrale dello sport tra i giovani, che saranno coinvolti in un percorso multidisciplinare che darà loro la possibilità di praticare una serie di discipline. In Campania sono solo 4 i centri Coni, e tre sono in provincia di Napoli, mentre l'unico per la parte a sud della regione è quello di Roccadaspide, dove sarà gestito dalla Asd Polisportiva Roccadaspide. Il Centro Coni avrà come obiettivo quello di formare i giovani dal punto di vista sportivo tenendo ben presenti valori fondamentali come l'etica sportiva.

Su www.vocidalcilento.it testata diretta da Annavelia Salerno trovate articoli e approfondimenti sul Cilento Voci dal Cilento TV - trasmissione televisiva in onda su Italia 2 e il nostro mensile Voci dal Cilento in formato pdf.



Corleto Monforte - A breve l'ultimazione dei lavori per il ripristino della frana sulla Sp 12



Presto saranno solo un ricordo le buche e i profondi avallamenti di cui è costellata la strada provinciale 12, nel territorio di Corleto Monforte, dove è in corso un importante intervento

realizzato dalla Provincia di Salerno con i fondi dell'accelerazione della spesa. I lavori, che si concluderanno nelle prossime settimane, consentiranno il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'arteria, dopo i notevoli movimenti franosi degli ultimi anni. Sul cantiere è stato eseguito un sopralluogo da parte dei tecnici della Provincia, che, incontrando la ditta impegnata nei lavori, hanno accertato il rispetto dei tempi e la corretta esecuzione dei lavori. Lavori attesi dalla popolazione che transita sull'importante arteria che attraversa gli Alburni, e considerati necessari per assicurare le condizioni minime di sicurezza della sede stradale, salvaguardando anche l'aspetto paesaggistico del territorio, inserito nel

perimetro del parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. L'intervento mira al ripristino del piano carrabile della strada, attraverso la realizzazione di opere di consolidamento della carreggiata franata: in questi giorni è in corso la realizzazione delle gabbionate e di paratie di pali che verranno posizionate per contenere i tratti di carreggiata in dissesto franoso.

http://stiletv.it/index.php/news/32446/Corleto_Monforte_frana_Sp12:_a_brev_e_ultimazione_dei_lavori_di_ripristino

De Luca a Pollica: "Necessaria la riforma dei parchi"



A Pollica il Presidente della Giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca, ha dimostrato di avere a cuore una battaglia che gli Alburni e il Comitato "I Briganti del Parco" stanno conducendo da oltre un anno. Dalla città che ha dato i natali alla Dieta Mediterranea, De Luca ha affermato infatti che è necessaria la riforma dei parchi, con chiaro riferimento al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Quindi, dopo un anno, un organo istituzionale importante quale la Regione Campania, attraverso il suo presidente, si interessa di una vicenda portata alla ribalta dagli Alburni e poi culminata nella redazione del testo di un disegno di legge che è stato recentemente presentato in Senato. Il Governatore campano, così, ha dimostrato di condividere il pensiero della Comunità Montana, a differenza di altri organismi che si sono dimostrati sensibili al tema ma senza prendere in merito una posizione netta, così come ha fatto l'ente montano di Controne, sostenuto dal Comitato "I Briganti del Parco". A questo punto, secondo Pino Palmieri, presidente della Comunità Montana, sindaco di Roscigno e fautore del Comitato di cui ha favorito la nascita, auspica una presa di posizione del Partito Democratico, a cui fa capo Vincenzo De Luca, affinché contribuisca a favorire i necessari cambiamenti della legge del parco, oltre che a giungere all'attesa elezione del presidente della comunità del parco.

"Una battaglia che vede De Luca in sintonia con noi - commenta Pino Palmieri - Invito

dunque il Governatore campano a sensibilizzare i senatori del suo partito a sostenere il disegno di legge presentato a Palazzo Madama, che potrebbe essere soggetto ad emendamenti in base ad esigenze condivise con il territorio". D'altro canto è impensabile che altre forze politiche vogliano fare proprio un progetto nato negli Alburni, quando, in realtà, alla presentazione del disegno di legge al Senato, non era presente alcun parlamentare salernitano o campano, mentre la regione ha diritto legittimità per interessarsi della questione. Una battaglia per i diritti del territorio che, dunque, continua, con la consapevolezza di avere affianco un importante alleato rappresentato da De Luca e dalla Regione,



che in tal modo sta dimostrando di avere interesse per i bisogni delle aree interne.

Corleto Monforte, comune al lavoro sul Puc, concertazione con i soggetti interessati

L'amministrazione comunale di Corleto Monforte sta lavorando al Puc, che dovrebbe essere approvato tra qualche mese e che mira a non alterare l'aspetto urbanistico del paese, che conserva la sua struttura originaria, come peraltro prevedono gli indirizzi sovracomunali, a partire dal Piano dal Parco, dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e dal Piano Territoriale Regionale. L'obiettivo, quindi, sarà quello di adeguare la struttura



del paese alle esigenze del territorio, ma conservandone l'identità culturale, e coniugando le esigenze urbanistiche con quelle di tutela ambientale. In questo periodo l'amministrazione retta da Antonio Sicilia sta lavorando alla fase di concertazione con i soggetti interessati per raccogliere le istanze e cercare di adeguare l'importante strumento di pianificazione urbanistica alla volontà del territorio stesso.

http://stiletv.it/index.php/news/32754/Corleto_Monforte_comune_al_lavoro_sul_Puc:_avviata_concertazione_con_i_soggetti_interessati

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dal-cilento-tv-corleto-monforte-comune-al-lavoro-sul-puc-video.html>

A Castel San Lorenzo si conclude la vicenda del ripetitore in località Tempa

Dopo tre anni di polemiche e proteste si è conclusa la lunga e complessa vicenda relativa all'installazione di un ripetitore per telefonia mobile nel territorio di Castel San Lorenzo, in località Tempa. Il Gip di Salerno ha infatti posto la parola fine alla vicenda, stabilendo che il Sindaco ed il responsabile dell'UTC non hanno commesso alcun reato: "il procedimento va dunque archiviato per infondatezza della notizia di reato".

La vicenda giudiziaria ha avuto inizio da una denuncia presentata dal Presidente del "Comitato di difesa dalle Stazioni Radio Base di Castel San Lorenzo", Pasquale Maiale. Il Comitato, nato nell'agosto 2012, si opponeva all'iniziativa dell'amministrazione comunale, considerando il manufatto "di grande impatto paesaggistico", e ribadendo che "nel raggio di 300 metri si trovano il 50% degli edifici del paese, che le scuole si trovano a soli 250 metri". I cittadini aderenti al Comitato, inoltre, inscenarono una singolare forma di protesta, incatenandosi nei pressi della fontana pubblica del centro cittadino allo scopo di ottenere lo spostamento dell'impianto, giudicato "troppo vicino al centro abitato". Tra l'altro il Comitato aveva anche promosso una raccolta firme, raggiungendo le 1054 adesioni. Insomma, una serie di azioni anche eclatanti contro la decisione dell'amministrazione comunale, fino alla querela contro il Sindaco e il responsabile dell'Ufficio Tecnico, accusati di aver agito per "arrecare un danno alla cittadinanza". Nonostante le proteste e le accuse, l'amministrazione non ha desistito dal suo intento, consapevole di agire nel giusto, senza arrecare danno al territorio e senza minacciare la salute dei cittadini, come ha confermato la decisione del giudice di archiviare il caso.

Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Salerno, dottoressa Donatella Mancini, ha dunque, archiviato il procedimento contro il Sindaco e il responsabile dell'Ufficio Tecnico. Nella sentenza di legge che "nell'atto di denuncia-querela da cui ha tratto origine il procedimento, Pasquale Maiale, presidente del Comitato Cittadino di difesa dalle Stazioni Radio Base con sede in Castel San Lorenzo, lamentava plurimi profili di illegittimità della procedura amministrativa attraverso la quale il comune di Castel San Lorenzo aveva autorizzato l'installazione di una torre metallica per la telefonia mobile in località Tempa; in tale contesto evidenziava altresì di non aver ottenuto alcun riscontro da parte degli organi

competenti ad una nota di accesso agli atti, o comunque ad una richiesta di chiarimenti e notizie all'Ufficio Tecnico concernenti per l'appunto l'indicata procedura".

Il Comitato per ben tre volte si è opposto al giudizio della legge (archiviazione), chiedendo ulteriori rilievi (tuttavia ritenuti "superflui" dal Gip), e continuando a ritenere il Sindaco ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico responsabili del reato di abuso d'ufficio, e autori di una condotta illegittima posta in essere "per procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale o ad arrecare ad altri un ingiusto danno". Un giudizio completamente ribaltato dal giudice per le indagini preliminari, secondo cui "non si potrà giammai pervenire alla conclusione secondo cui gli amministratori comunali avessero agito allo scopo di arrecare un danno alla cittadinanza, piuttosto che nella convinzione della legittimità del loro operato".

"Queste infrastrutture - ha più volte affermato il Sindaco Gennaro Capo - sono opere di urbanizzazione primaria per cui, per legge, ed indipendentemente dalla volontà delle Amministrazioni, possono essere ubicate anche nei centri abitati e sul tetto degli edifici: esempi in proposito se ne vedono tanti. Circa la tutela paesaggistica, va detto che questi trasmettitori sono presenti anche nelle aree protette, basta munirsi dei relativi permessi, tra l'altro l'area interessata non lo è. L'Amministrazione comunale ha agito come sempre nell'esclusivo interesse della comunità castellese".



A Bellosguardo si discute del futuro dell'agricoltura

Si è discusso di agricoltura e ambiente a Bellosguardo, in occasione di un incontro presieduto dal professor Rodolfo Napoli, che, raccontando l'esperienza dell'Osservatorio sulle Politiche Ambientali, ha chiamato a raccolta il mondo giovanile che a Bellosguardo dimostra un attaccamento al territorio e un ritorno alla terra che fa ben sperare in una reale rivalutazione dell'agricoltura.

Non a caso è stato scelto il comune di Bellosguardo per una riflessione sul futuro dell'agricoltura. Nel paese noto per la produzione di vino e di olio, infatti, stanno nascendo delle realtà imprenditoriali gestite da giovani che, secondo il sindaco Geppino Parente, hanno bisogno del sostegno delle istituzioni e del mondo accademico.

http://stiletv.it/index.php/news/31678/Bellosguardo_incontro_su_agricoltura_e_ambiente

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dal-cilento-tv-a-bellosguardo-si-discute-del-futuro-dellagricoltura-video.html>

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=Agricoltura-e-ambiente-incontro-a-Bellosguardo-con-esperti-AUDIO

Installazione dell'antenna a Castel San Lorenzo La replica del Comitato

A qualche giorno dalle dichiarazioni del sindaco di Castel San Lorenzo Gennaro Capo circa la fine del procedimento a carico del responsabile dell'ufficio tecnico e di lui stesso, sulla vicenda del ripetitore di telefonia mobile in località Tempa, arriva il commento del presidente del Comitato di Difesa dalle Stazioni Radio Base Pasquale Maiale, che da sempre si è opposto all'installazione dell'antenna, chiedendo che venisse spostata, ed avviando il procedimento. Maiale chiarisce alcuni punti della vicenda, tentando di fare chiarezza ulteriore rispetto a quanto è stato detto, per non ledere l'immagine stessa del comitato.

L'organismo sorto nel 2012, chiarisce il presidente, presentò un esposto sui vizi di procedura nell'autorizzazione per l'installazione dell'antenna allo scopo di invalidarne la costruzione, e in futuro farla spostare dalla "Tempa degli olivi". Il tutto, continua, avvenne dopo aver esortato sia il Rup che gli Amministratori con varie missive e con la trasmissione della Petizione Popolare che raccolse 1052 firme. Il Comitato, aggiunge Pasquale Maiale, non ha mai ritenuto accusare nessuno e non l'ha mai fatto. Il Gip, spiega, visto i vizi amministrativi, formulò un'ipotesi di reato per abuso d'ufficio, contro sindaco e Rup: non fu il comitato, quindi, ad avanzare una simile accusa. E se nella sentenza del Gip del Tribunale di Salerno si sottolineava che Sindaco e Rup "non avevano agito per arrecare un danno alla

cittadinanza", il presidente del Comitato precisa che in nessun atto inviato alla Procura sono state mai accusate di ciò le due persone chiamate in causa, ma fu soltanto denunciato l'ostruzionismo riscontrato alla richiesta di accesso agli atti. Inoltre, in nessun atto è espressa la convinzione che sindaco e responsabile dell'ufficio tecnico abbiano agito "per procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale o arrecare ad altri un ingiusto danno: "il comitato - spiega Pasquale Maiale - ha mostrato i vizi di procedura nel rilascio delle autorizzazioni, allo scopo di invalidarne il titolo abilitativo. Il comitato - conclude - non conosce le motivazioni che hanno spinto il Sindaco e il Rup ad avere una certa condotta, e, pertanto, non poteva manifestarle alle Autorità Giudiziarie". Insomma dopo più di tre anni, una clamorosa protesta del comitato che si incatenò sotto una pioggia battente per manifestare contro l'antenna, e dopo una sentenza del Gip che mette fine al tutto, i toni si sono placati. L'amministrazione era nel giusto, e l'antenna resterà al suo posto.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e
Alburni, Vallo di Diano

redazione@vocalcilentito.it

Anno IX N. 82 - DICEMBRE 2015

Direttore responsabile: **Annalia Salerno**

direttore@vocalcilentito.it; Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogi, Luca Gargiulo,
Annarita Salerno.

redazione@vocalcilentito.it

Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo
utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica
redazione@vocalcilentito.it entro e non oltre il 22 di
ogni mese.



NUMERO 48 - 14 Dicembre 2015

REDAZIONALE DELLA BCC DI AQUARA

Agricoltura, Bcc di Aquara presente!

■ Incontro a Capaccio con gli operatori: assicurato sostegno a tutte le attività della filiera



MOTORE PER LO SVILUPPO
La Bcc di Aquara ha incontrato gli operatori impegnati nella filiera dell'agricoltura

Si è svolto venerdì 11 dicembre l'incontro tra la Bcc di Aquara e gli imprenditori agricoli della Piana del Sele, presso il ristorante Hermanos situato nella contrada Ponte Barizzo di Capaccio. L'obiettivo della banca è quello di sostenere il mondo dell'agricoltura, attività prevalente nel nostro territorio e con un peso di rilievo sull'economia locale.

Si è registrata grande partecipazione. Tra i presenti vi erano gli esponenti di Alma Sages, Del Gaudio Group France, Maida, Ortofeudo Merola, Paolo Mellone presidente dell'O.P. Idea Natura e dell'O.P. Armonia, ma anche imprenditori come Davide Colangelo, e Domenico Corradino: tutti hanno contribuito ad un dibattito costruttivo e stimolante.

La Bcc di Aquara è stata definita "banca reattiva, vicina alle esigenze delle aziende" da Pino Del Gaudio titolare di Del Gaudio Group France, azienda agricola con centri di produzione inter-

nazionali e con oltre mille dipendenti. Positivo anche il giudizio di Francesco Vastola, titolare di Maida, produttrice locale di prodotti agricoli di qualità, che ha sottolineato: "Confrontarsi con questa realtà da parte di un istituto bancario non può che essere un segnale positivo per il mondo dell'agricoltura".

Nel dibattito è emersa la tendenza, negli ultimi anni, di un ricambio generazionale. Sono sempre più numerosi i giovani che scelgono di investire nell'agricoltura, a conferma della dinamicità di un settore capace di unire tradizione e innovazione. È emersa l'esigenza da parte delle imprese e nello specifico di quelle agricole, di avere un partner che le sostenga. Questa sinergia è fonte di crescita e di successo e la Bcc di Aquara da sempre è al fianco delle sue imprese. L'incontro si è concluso con una cena offerta dai fratelli Marsico, titolari del ristorante Hermanos.

BCC

Riforma difficile, rimedio peggiore del male

Sulla riforma delle BCC abbiamo intervistato il Direttore della BCC di Aquara, Antonio Marino, che dirige ininterrottamente la Banca da ben 38 anni. Una Banca che ha avuto una crescita costante, una Banca che è diventata un valido punto di riferimento per le comunità dove opera. Una Banca che ha più volte preso posizione su questa riforma delle BCC; una posizione dettata dalla preoccupazione più che dalle certezze. Qual'è lo stato di salute attuale della BCC di Aquara? Direi ottimo. Indipendentemente dalle dimensioni aziendali, perché delle nostre BCC anche la più grossa è pur sempre piccola, mi preme sottolineare l'armonia che regna tra le voci del nostro bilancio. A fine anno la raccolta diretta supererà i 250 mln (+7,5%), gli impieghi per cassa i 145 mln (+6,5%), le sofferenze nette sono il 2,1% degli impieghi vivi, il patrimonio (mezzi propri) raggiungerà i 29 mln, pari al 20% degli impieghi, il prestito medio utilizzato è di € 21.200. Abbiamo 9 filiali e 48 dipendenti effettivi. Si prevede un utile netto di almeno 2,5 mln. Sono cifre di tutto rispetto, frutto dell'azione di persone normalissime non certo di marziani.

Perché la BCC di Aquara si è spesa tanto per questa riforma in itinere delle BCC?

Semplicemente perché non condividiamo lo spirito di questa riforma. Le nostre perplessità le andiamo evidenziando dal marzo scorso quando facemmo quel convegno a Paestum, con tutti i nostri Soci, in cui mettemmo in chiaro i nostri dubbi. In generale, non siamo d'accordo con lo spirito dirigistico di questa riforma. Il giorno in cui le nostre BCC prenderanno ordini da Roma saranno tutt'altra cosa da ciò che sono state finora. Le BCC, ex casse rurali per intenderci, devono mantenere la loro organizzazione locale di piccole repubbliche del credito. Diversamente, sono inutili perché omologate alle altre banche di interesse nazionale. Il problema di fondo al nostro interno è che diventa sempre più difficile far coesistere sotto lo stesso ombrello normativo banche così diverse per dimensione e per radicamento in territori economicamente non certo omogenei. Tutta la riforma mira a inseguire nuovi capitali sul mercato a fronte di maggiori rischi sistemici legati alla qualità del credito ma ignora totalmente che i nostri problemi sono maturati nelle BCC più grosse e che sono stati generati dall'inadeguatezza del fattore umano più che dal fattore monetario. Deve passare il concetto che meriti o demeriti non sono riconducibili alla ragione sociale della Banca ma alla qualità delle persone. Se non mettiamo dei paletti precisi e stringenti alla qualità della nostra governance, tra qualche anno avremo consumato anche i nostri nuovi capitali e saremo punto e a capo... Inoltre, se vogliamo aiutare le banche più piccole (e le BCC sono tutte piccole) bisogna liberarle da questo diluvio normativo che le ha investite negli ultimi tempi e che le costringe a distogliere energie vitali dalla rete commerciale. La burocrazia in genere se non è semplificazione, genera dannosi populismi. Europa docet!

(CONTINUA - I)



ALBANELLA

Impegno per la produzione di olio Promozione dalla Bcc di Aquara



La Bcc di Aquara presente ad Albanella a tutela della filiera dell'olio. Impegno confermato, nell'ambito della XII edizione della "Giornata promozionale dell'Olio d'oliva", all'incontro moderato da Vincenzo Maraio, presidente della Pro Loco di Albanella, con gli interventi di Renato Josca, Angelo Malandrino, amministratore unico del frantoio oleario Serra Marina, del consigliere regionale Enzo Maraio e del direttore Generale della

Bcc di Aquara, Antonio Marino. Quest'ultimo ha garantito un ruolo attivo della Banca di Credito Cooperativo di Aquara: non solo attraverso il Pacchetto Agricoltura che riserva condizioni di finanziamento a tassi accessibili per chi opera nel mondo rurale, ma facendosi anche attore attivo di una campagna promozionale volta ad incentivare la domanda del nostro olio rispetto a quello di produzione non locale.

ASSOCIAZIONE GIOVANI

Con la Bcc di Aquara in gita a Napoli

"Napoli è bellezza, è arte. E l'arte non dev'essere solo bella, ma deve farti sentire qualcosa e noi il calore di casa, della nostra terra, aldilà dei tanti e tristi stereotipi. L'abbiamo sentito", così Benedetto Gerbasio, giovane consigliere dell'Associazione Giovani BCC di Aquara, di rientro da Napoli, dove la compagine sociale più giovane della banca ha trascorso una piacevole giornata. "Una bellissima giornata, all'insegna della cultura, della condivisione, dell'amicizia e del divertimento, che arricchisce lo spirito del nostro giovane gruppo, sempre più numeroso" spiega il presidente Toni Femicola.



SALERNO

La Bcc di Aquara premia i talenti



La cultura tra le mission della Bcc di Aquara che supporta la Prima Edizione del Premio Culturale Nazionale "I talenti di Alphasus I" illustrata nell'Aula Magna del Liceo Statale "Alfano I" di Salerno alla presenza del presidente del consiglio di amministrazione della banca Luigi Scorziello, del consigliere regionale e presidente della Commissione Bilancio della Regione Campania Franco Picarone, del fondatore e direttore artistico del Ciffoni Film Festival, Claudio Gubitosi, del dirigente scolastico del Liceo "Alfano I", Elisabetta Barone, e dell'ideatrice ed organizzatrice Annamaria Valletta.

Aggiudicati i lavori di ammodernamento dell'asilo nido comunale di Roccadaspide



Buone notizie per le famiglie di Roccadaspide e dei paesi vicini che usufruiscono dell'asilo nido. A breve la struttura comunale sarà ampliata e ammodernata nell'ambito del progetto regionale "Città solidale e scuole aperte" grazie ad un finanziamento pari a 130mila euro. Sono stati infatti aggiudicati i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del nido, che può ospitare bambini da 0 a 36 mesi: l'intervento sarà utile per adeguare gli spazi interni ed esterni alle recenti normative, che tra l'altro prevedono l'utilizzo di materiali e tecnologie finalizzati a limitare i costi energetici, e a ottimizzare gli spazi in materia antinfortunistica. Nello specifico i lavori prevedono la sostituzione degli infissi esterni

al fine di migliorare l'efficienza energetica. Si provvederà all'adeguamento dell'impianto elettrico e alla rimozione di tutto ciò che è vetusto e non più rispondente alle attuali norme antinfortunistiche. Per contrastare le emissioni di CO2 nell'atmosfera, saranno impiantati pannelli fotovoltaici, in modo da rendere autosufficiente il sistema di riscaldamento. L'ambiente interno sarà suddiviso in un'area per i bimbi da 0 a 12 mesi, una per quelli dai 12 a 24 mesi ed un'altra per i piccoli fino a 36 mesi: ogni gruppo avrà una propria aula, così da poter differenziare le attività dei bambini. Saranno poi realizzate una zona riposo, una zona fasciatoio, un ambulatorio pediatrico, ed una zona a disposizione del personale con servizi annessi. Tutti gli ambienti saranno di colore giallo, arancione e verde, che oltre a rendere vivace il luogo renderanno l'insieme architettonico più dinamico. Un intervento necessario ed importante non solo per la comunità locale ma anche per le famiglie dei paesi vicini: il potenziamento e l'ampliamento della struttura potranno servire ad offrire maggiori e più qualificati servizi socio-educativi, a promuovere e garantire il benessere dei bambini, e a sostenere i genitori nel loro ruolo educativo. "Si tratta di un intervento molto atteso da tutti - commenta il sindaco di Roccadaspide Girolamo Auricchio (nella foto) - soprattutto dalle famiglie per le quali l'asilo nido, specie

negli ultimi anni, ha rappresentato e rappresenta un valido aiuto, ma anche dalla nostra amministrazione che è soddisfatta di poter garantire un servizio utile soprattutto alle mamme che lavorano, e specialmente di poter garantire ai piccoli fruitori della struttura un ambiente sicuro, moderno e colorato".

Campagna di scavo a Monte Pruno di Roscigno

Proseguono e dovrebbero concludersi a breve i lavori di scavo in corso al Parco Archeologico del Monte Pruno, nel comune di Roscigno, per un importo di oltre 600mila euro.

Da diverse settimane archeologi e vari



professionisti, oltre a un nutrito gruppo di operai locali, stanno lavorando a Monte Pruno per portare alla luce una città edificata tra il IV e il III secolo, dove nel corso di precedenti scavi, sono stati ritrovati importanti reperti, attualmente custoditi al museo di Roscigno, al museo di Paestum e a quello di Salerno.

Roccadaspide Lavori di manutenzione all'edificio scolastico in Largo Fratelli Del Giudice



Ancora fondi per le scuole del Comune di Roccadaspide. Oltre ai lavori che si stanno susseguendo negli ultimi anni, e che riguardano tutte le scuole del territorio, sia al capoluogo che nelle cinque frazioni di Fonte, Doglie, Carrettiello, Tempalta e Serre, sono stati recentemente assegnati al Comune fondi regionali pari a 136,700 euro per lavori alla scuola materna di Largo Fratelli del Giudice.

Gli interventi sono finalizzati a mettere a norma le strutture sia dal punto di vista igienico-ambientale sia per quanto riguarda la sicurezza, che è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale, oltre a quello di garantire a coloro che frequentano gli ambienti scolastici luoghi sicuri e adatti alle esigenze della scuola. Si tratta di un edificio realizzato negli anni '60, pertanto, per quanto sicuro e all'avanguardia, necessita di essere ulteriormente sistemato e adattato alle più recenti norme in materia di sicurezza. Si provvederà quindi all'adeguamento impiantistico ed edilizio del fabbricato, che sorge su quattro livelli; l'intervento prenderà in considerazione principalmente la palestra, e la messa in

sicurezza dei parapetti e delle ringhiere. Sarà realizzata l'insonorizzazione della palestra, sarà inoltre realizzato l'impianto di riscaldamento autonomo con pompe di calore; si prevedono poi il rifacimento dell'impianto elettrico, l'adeguamento dei parapetti delle finestre e delle varie ringhiere alle norme di sicurezza, e la sostituzione di infissi.

Non si tratta dell'unico intervento programmato su questa scuola e sulle altre del territorio rocchese. Infatti sono molteplici i lavori che sono stati svolti negli anni, e diversi sono in corso proprio in questo periodo nelle scuole di alcune frazioni.

"Vogliamo continuare ad essere sempre attenti alla sicurezza dei nostri studenti - commenta il sindaco Girolamo Auricchio - L'edilizia scolastica, infatti, è da sempre uno dei nostri obiettivi prioritari, tanto che, nonostante le nostre scuole siano sicure, non perdiamo occasione per intercettare fondi utili per rendere le nostre scuole sempre più sicure, e per adeguarle sempre più alle esigenze del mondo della scuola, che diventa sempre più complesso".



Laurino. Lavori a due ponti medievali, interviene il sindaco



A Laurino sono in corso importanti lavori di restauro a due ponti in pietra, finanziati dal Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni,

finalizzati alla loro messa in sicurezza, ma senza alterarne le caratteristiche. E proprio per evitare scempi, il sindaco Romano Gregorio è intervenuto prontamente "correggendo" un intervento che prevedeva la collocazione, sulle suggestive pareti in pietra dei due ponti, di grossi basoli color cemento, più larghi rispetto alle pareti stesse dei ponti, che rischiavano di alterare il fascino rurale del posto. I due ponti, infatti, si trovano nella suggestiva località di Gorgonero, a pochi metri dalla sorgente del fiume Calore, e uno di questi porta alla Cappella di Santa Elena, meta di centinaia di pellegrini. Su sollecitazione di diverse associazioni ambientaliste, il sindaco ha imposto alla ditta esecutrice dei lavori di sostituire i massi, per evitare danni al patrimonio storico-architettonico rurale e culturale del territorio, in linea, tra

l'altro, con l'opera di riqualificazione del paese medievale in corso da qualche anno, tesa a valorizzare e non certo ad alterare le caratteristiche del luogo.

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=Laurino-il-sindaco-interviene-sui-lavori-a-due-ponti-antichi-AUDIO

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dalcilento-tv-laurino-lavori-ai-ponti-interviene-il-sindaco-video.html>

http://stiletv.it/index.php/news/32072/Laurino__restyling_dei_due_ponti_medievali:_interviene_il_sindaco_

Al Senato la presentazione del disegno di legge per la modifica della legge istitutiva del Parco



Gli Alburni sono stati protagonisti a Roma in occasione della presentazione del disegno di legge per la modifica della legge istitutiva del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. In prima linea nel corso dell'incontro organizzato da Maurizio Gasparri, diversi sindaci e amministratori dei paesi degli Alburni, che si sono ritrovati nella sala dei Caduti di Nassirya di Palazzo Madama, nel bel mezzo della battaglia della Comunità Montana degli Alburni a favore del territorio, contro i limiti imposti dal parco. Un appuntamento atteso e importante, che ha dato avvio all'iter parlamentare: dopo il primo, importante step a Palazzo Madama, infatti, si procederà con il passaggio alla Commissione ambiente, e successivamente il testo verrà portato in aula. Maurizio Gasparri, Vicepresidente del Senato, che qualche mese fa da Roscigno, aveva garantito pieno appoggio all'iniziativa degli Alburni, ha assicurato il sostegno di molti colleghi senatori, ed ha annunciato un incontro sul tema con il Presidente della Commissione Ambiente al Senato, e in seguito anche con il Ministro Gian Luca Galletti.

Presenti a Roma diversi amministratori dei comuni degli Alburni: in primis Pino Palmieri, presidente della Comunità Montana Alburni e sindaco di Roscigno, il sindaco di Petina Giovanni Zito, il sindaco di Aquara Pasquale Brenca, il capogruppo alla Comunità Montana Francesco Cappelli, il presidente del Consiglio Franco Martino, il vicesindaco di Postiglione Filippo Opromolla, il consigliere comunale di Bellosguardo Claudio Pepe, e il consigliere comunale di Roscigno, Rocco Mazzei.

L'incontro è stato introdotto dalla relazione dell'avvocato Edoardo Polacco che ha curato il testo per la presentazione del disegno di legge. Tra i punti fondamentali della relazione la necessità di "garantire la valorizzazione del patrimonio naturale del paese, nel rispetto delle popolazioni residenti, delle loro attività agricole ed artigianali, delle loro consuetudini; la necessità di modificare una legge ormai "vecchia e non più rispondente alle esigenze dei territori", perché "i cittadini - si legge nel testo - da anni soggetti a limitazioni, non hanno ottenuto le auspiccate compensazioni e incentivazioni". D'obbligo il riferimento al divieto assoluto di recinzione di un campo coltivato o di allevamento, al problema dei cinghiali, e alla necessità di "rivedere la parte riguardante le elezioni". Richieste finalmente prese in considerazione dalla politica, che con l'appuntamento al Senato ha permesso di compiere un passo avanti significativo per la lotta degli Alburni contro un Parco percepito come entità estranea e tutt'altro che amica.

<http://www.vocidalcilento.it/voci-dalcilento-tv-al-senato-la-modifica-della->

[legge-sul-parco-video.html](#)

http://stiletv.it/index.php/news/32046/Al_Senato_la_presentazione_del_disegno_di_legge_per_la_modifica_della_legge_istitutiva_del_Parco

http://radioalfa.fm/home/news.php?n_fun=Alburni-protagonisti-a-Roma-per-la-modifica-della-legge-istituita-del-Parco-Nazionale

Voci dal
Cilento

Ogni giorno
- notizie dal Cilento
- interviste video ai
protagonisti
dell'informazione
- il nostro giornale
mensile in formato pdf

Teggiano, Museo Diocesano "San Pietro" Restauro del ciclo di affreschi dell'antica cappella dell'Addolorata

Di Marco Ambrogi



Cristo e Pie Donne

E' iniziato da qualche settimana il restauro del prezioso ciclo d'affreschi nell'ex cappella dell'Addolorata del Museo Diocesano di Teggiano, voluto dalla Diocesi di Teggiano-Policastro, guidata del vescovo Monsignor



Vergine

Antonio De Luca e reso possibile grazie all'intervento economico della Banca di Credito Cooperativo "Monte Pruno di Roscigno e di Laurino". La ditta Cartusia di Salerno, impresa accreditata presso la Soprintendenza Baep, ha già eseguito le operazioni di installazione del cantiere, di disinfestazione e di consolidamento e si appresta ad entrare nel vivo del restauro, con le delicate operazioni di recupero della pellicola pittorica degradata ed il riporto allo stato di salute originario. Le operazioni di salvaguardia della cappella dell'Addolorata, effettuate sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza storico-

artistica di Salerno, riguardano sia le volte ed i sottarchi del vano, sia la parete laterale e la tomba in stucco policromo del milite Bartolomeo Francone, in una mirata azione di recupero di uno degli spazi pittorici e scultorei più interessanti della città di Teggiano e del comprensorio. L'ex cappella dell'Addolorata collocata all'interno del Museo Diocesano, attualmente gestito dalla cooperativa Paràdhsis, è uno degli ambienti architettonici e stilistici meglio conservati dell'antica chiesa di San Pietro, sia per la presenza del ciclo pittorico settecentesco, che per la monumentale tomba quattrocentesca in stucco policromo del soldato

Bartolomeo Francone, un unicum in area, dal punto di vista costruttivo e raffigurativo, con rimandi stilistici alla tomba Coppola del duomo di Scala, in Costiera Amalfitana. L'antica cappella, aggregata alla navata della chiesa di San Pietro nel corso del tardo Medioevo, fu edificata per ospitare il sepolcro di Bartolomeo Francone (un milite fedele ai Sanseverino), con la tecnica dello stucco policromo, un espediente artistico per accomunare la plasticità dell'opera alle ben più raffinate esecuzioni marmoree tipiche della cultura medievale della Napoli angioina. Nel corso del Settecento, quando l'eco della dinastia dei Francone si era da tempo assottigliata, il vano sacro ed il suo altare furono devoluti alla stessa chiesa petrina, ridedicandolo alla Vergine Addolorata; prima di allora la cappella era intitolata a San Giacomo Apostolo, la cui raffigurazione compare tra la teoria dei santi sopra la tomba del milite. Fu in tale occasione che venne realizzato il ciclo pittorico dei Dolori di Maria, che possiamo ammirare ancora oggi; difatti, la volta a crociera che copre il vano è interamente affrescata, con tecnica policroma a nastri, florilegi ed ornati vegetali, entro cui si pongono dei cartigli a monocromo, con quattro scene che raffigurano la *Presentazione al Tempio*, *L'Angelo in sogno a Giuseppe per la Fuga in Egitto*, *Gesù tra i dottori del Tempio* e *le Pie Donne al Sepolcro*. Nei tre sottarchi della volta sono dipinte le raffigurazioni di *Cristo e le Pie Donne sulla via del Calvario*, della *Crocifissione* e della *Deposizione*. In effetti le rappresentazioni rimandano, per l'appunto, ai Sette Dolori di Maria, titolo specifico dell'Addolorata, alla quale, come detto, era dedicata la cappella. Al di sotto della scena del Crocifisso, di fronte alla tomba del milite Francone, si colloca la parete verticale affrescata con ornati, vasi floreali e con l'immagine di *San Filippo Benizi*, in abiti pontificali, che fu superiore generale dell'Ordine dei Serviti. Un'iconografia molto rara in zona ed ascrivibile alla devozione dei frati Servi di Maria, che nella non lontana Giffoni Valle Piana, avevano fondato un convento già nel XV secolo. La

tecnica raffigurativa e lo stile pittorico del ciclo d'affreschi, rimandano ad un artista vicino ai modi del pittore buonabitacolese Francesco De Martino ed all'artista che dipinse gli ornati della Spezieria e del piano nobile del chiostro dei Procuratori nella certosa di San Lorenzo a Padula. Le indagini storiche e di restauro permetteranno, in questo senso, anche di far luce sulla figura dell'artista a cui fu commissionato il ciclo pittorico e che con molta probabilità decorò anche altre parti dell'antica chiesa, così come dimostra il fascione a florilegio dipinto al sommo della navata del San Pietro. Il progetto diocesano e museale di restituzione storica ed artistica della cappella dell'Addolorata al suo antico splendore, resosi possibile grazie al contributo della Banca Monte Pruno, si svilupperà successivamente al restauro ed a lavori ultimati, in un convegno di presentazione, durante il quale sarà distribuito anche un catalogo culturale e scientifico. Nel vivo delle celebrazioni del Giubileo della Misericordia, il Museo Diocesano, in collaborazione con la Diocesi, intende promuovere una serie di iniziative di carattere culturale e scientifico, che vanno dalla conclusione del restauro della cappella dell'Addolorata, all'inaugurazione del nuovo museo lapidario in San Michele Arcangelo ed alla distribuzione di alcuni cataloghi relativi al Museo Diocesano, realizzati col contributo del settore Musei e Biblioteche della Regione Campania.



San Filippo Benizi

Piano di zona Ambito S/7, Assegnati 6 automezzi ai comuni dell'ambito

Sono stati assegnati i sei automezzi in dotazione al Piano di Zona Ambito S/7, ai comuni che fanno capo all'organismo, e che potranno utilizzarli per le esigenze dei propri cittadini, con particolare riguardo per gli anziani e i portatori di handicap, oltre che per la realizzazione di attività sociali sul territorio. Si tratta di sei mezzi attrezzati per il trasporto di persone diversamente abili, che il Presidente del Piano di Zona, Girolamo Auricchio, Sindaco di Roccadaspide, ha fortemente voluto venissero assegnati ai vari comuni. Per questa ragione, mesi fa, ha disposto che i mezzi venissero prelevati dalla rimessa di Capaccio dove li aveva relegati in stato di abbandono la precedente gestione dell'Ambito, per essere messi in sicurezza e affidati agli enti. Ora gli automezzi sono a disposizione dei comuni dell'ambito, a gruppi di due. I mezzi in dotazione alle amministrazioni comunali sono un valido aiuto per gli enti, che spesso non hanno a disposizione mezzi attrezzati per le necessità dei propri cittadini, e che per questo si trovano in difficoltà, anche a causa di un sistema viario scadente che rappresenta un ostacolo per chi ha difficoltà di spostamento. Sono due Opel Vivaro Combi, che hanno ciascuna fino a 8 posti, che diventano 5 in presenza di carrozzina, visto che sono dotati di pedana elevatrice per il trasporto dei disabili; due Opel Zafira ciascuna con 7 posti, e due Renault Master Bus Ice da 16 posti ciascuno. In un incontro convocato per discutere proprio degli automezzi, è stata stabilita la

suddivisione: ai comuni di Roscigno e di Corleto Monforte andrà il Renault Master Bus Ice da 16 posti; ai comuni di Magliano Vetere e Monteforte Cilento andrà l'Oper Zafira da 7 posti; al comune di Albanella è stata assegnata la Opel Vivaro Combi; l'altro Renault Master Bus Ice da 16 posti sarà utilizzato dai comuni di Castel San Lorenzo e Felitto; l'altra Opel Vivaro Combi è stata destinata ai comuni di Bellosguardo e Ottati, mentre l'Oper Zafira da 7 posti resterà a disposizione del comune di Piaggine e dell'Asl.

"Finalmente abbiamo assegnato ai comuni dell'Ambito mezzi di grande utilità per i cittadini del nostro territorio. - commenta il Presidente del Piano di Zona Girolamo Auricchio - I mezzi fino a pochi mesi fa, con la precedente gestione del Piano, erano fermi nelle autorimesse, e rischiamo di doverli buttare, se non li avessimo rimessi a nuovo e utilizzati. Intendiamo in questo modo contribuire agli spostamenti verso le strutture socio-sanitarie, e in generale a migliorare la vita ai nostri concittadini. Con i sei mezzi a disposizione offriamo un importante servizio soprattutto per anziani e disabili".

Roccadaspide, presentata l'associazione ex allievi

E' stata presentata a Roccadaspide l'Associazione Culturale ex Alunni del Liceo Scientifico dal lontano 1959 ad oggi, ed ex alunni dell'Istituto Tecnico Industriale "Valitutti", ex docenti, sostenitori e aggregati. L'appuntamento si è tenuto presso l'aula consiliare del comune di Roccadaspide, dove con il sottofondo musicale del Trio Musikanten, e i versi di Leopardi, il dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore Parmenide, prof. Mimì Minella, ha presentato l'associazione, che nasce con lo scopo di creare momenti di aggregazione fondati sulla cultura, e di organizzare eventi per valorizzare la creatività e le intelligenze del territorio, oltre che per supportare gli allievi dell'istituto in attività culturali extrascolastiche.

Bellosguardo ricorda i suoi cittadini illustri



Il comune di Bellosguardo ha voluto ricordare i suoi cittadini illustri. Lo ha fatto nel corso di una cerimonia che si è svolta

presso l'aula consiliare, alla presenza di un ricco parterre di nomi, tra cui il professore Giuseppe Tesaro, presidente della Corte Costituzionale. Personalità di spicco chiamate ad elencare le doti di diversi cittadini originari della piccola comunità degli Alburni che si sono distinti non solo a livello locale, ma anche per aver ricoperto importanti ruoli in campo politico e culturale a livello nazionale. Ma l'amministrazione comunale retta da Geppino Parente ha voluto fare anche di più: ha voluto intitolare loro strade e piazze del paese. L'occasione è stata data dalla necessità di modificare la toponomastica, ma soprattutto dalla volontà dell'amministrazione di creare un legame culturale tra i personaggi ricordati e la comunità bellosguardese. Per il sindaco Parente è importante che le nuove generazioni sappiano che a Bellosguardo sono nati personaggi e uomini illustri che

hanno contribuito a fare la storia dell'Italia. La decisione di intitolare le strade comunali è stata presa in concomitanza con l'ultimazione dei recenti lavori di riqualificazione della piazza, che ha cambiato volto, finalizzati a riqualificare la parte più importante del paese, quella intorno al convento, ridando decoro ad un paese che ha origini medievali. Tra l'altro ora la piazza è illuminata da caratteristici lampioni a led. Nello specifico sono state inaugurate Via Senatore Salvatore Valitutti, Piazza Senatore Alfonso Tesaro, Piazza Dottor Albino Morrone, via Dottor Angelo Capozzolo e Largo Sac. Giuseppe di Matteo.

Beauty & Wellness
CENTRO ESTETICO
di *Katia Grippo*

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 303333
Si riceve per appuntamento

Gilda Barone

PIANO BAR
KARAOKE
FESTE PRIVATE
contatti 338 9524417

gildabarone@hotmail.it

Si impartiscono lezioni
di chitarra classica e
contemporanea

Info
339 1738456

